

# LUIGI de Magistris



Alleanza dei Liberali e Democratici per l'Europa



DIPIETRO  
ITALIA dei VALORI



home | la mia storia | scrivimi

iscriviti alla newsletter scrivi qui la tua email

## news&comunicati

**GIUSTIZIA: LODO ALFANO? ITALIA E' SAHARA DELLA LEGGE**  
"Processo breve e legittimo impedimento, in attesa che si arrivi al Lodo Alfano i ...

## europa

**ROSARNO, VIETATO DIMENTICARE**

Sono ancora vive negli occhi le immagini degli scontri di Rosarno (Calabria), e ancora ...

## agenda

29 APRILE - ATENE -GRECIA ORE: 10:00

## post



**UNITI PER L'ACQUA PUBBLICA**

Credevo che una delle lotte sociali più entusiasmanti degli ultimi tempi sia stata quella in favore de...



**GRECIA, UN ESEMPIO DA NON SEGUIRE**

Salvare un Paese dal baratro del fallimento ed evitare che i suoi abitanti sprofondino nella miseria. A ris...



**1600 LE FAMIGLIE SENZA STIPENDIO**

Sono 1600 le famiglie dei dipendenti di Villa Pini senza stipendio da dieci mesi. Più 1000 precari d...



**DA AGENDA ROSSA DE L'UNITÀ DEL**

25/04/2010

**IL VULCANO, LA NATURA E L'EUROPA**

In queste settimane un distante vulcano d'Islanda - all'improvviso - ha ricordato a...

## scrivimi@

**LETTERA APERTA SULLA SITUAZIONE DEI LAVORATORI TELECOMITALIA**

Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signore e Signori Deputati del Parlamento Italiano,  
Siamo i lavoratori di Telecomitalia, oggi ...

**LA STORIA GIOVANE DELLA LIBERAZIONE**

di Guido D'Agostino  
presidente dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza  
A 65 anni, oramai, dal 25 aprile 1945, è più che mai necessario ...



## GRECIA, UN ESEMPIO DA NON SEGUIRE

Salvare un Paese dal baratro del fallimento ed evitare che i suoi abitanti sprofondino nella miseria. A rischiare è la Grecia, terra di Omero e Sofocle, per certi versi madre della civiltà europea ed occidentale. Lontana dagli antichi sfarzi della civiltà ellenica, la Grecia di oggi rischia di precipitare in un debito pubblico che costa 20 miliardi di euro l'anno. Una situazione che potrebbe rovinare intere famiglie, cittadini innocenti che rischiano di dover pagare il costo di errori commessi da chi doveva ben governare. Ecco quindi un SOS partito da Atene direzione Bruxelles, una richiesta di aiuto a quell'Europa che, quando si ha la "pancia piena", troppo spesso si critica. A questa richiesta d'aiuto l'Europa ha risposto "presente", disponibile, con le dovute condizioni, a lanciare un salvagente a uno dei suoi 27 stati membri e ai suoi oltre 11 milioni di abitanti.

Proprio oggi guiderò una delegazione della commissione sul controllo dei bilanci, che presiedo al Parlamento europeo, in visita ad Atene, per incontrare le maggiori autorità greche in materia di gestione dei fondi comunitari. Inoltre, dietro una mia richiesta specifica, la delegazione del Parlamento europeo incontrerà anche le autorità responsabili del controllo di bilancio, non da ultimo per verificare le indagini che l'OLAF - l'Ufficio europeo per la lotta anti frode - sta conducendo nel Paese. Sotto la lente dell'UE la gestione degli ingenti finanziamenti comunitari ricevuti negli ultimi anni, appartenenti al FSE (Fondo sociale europeo), e al FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale), fondi utilizzati soprattutto, viste le caratteristiche del Paese, nel settore dell'agricoltura.. Non bisogna dimenticare che EUROSTAT - l'Ufficio Statistico delle Comunità Europee - aveva già espresso nel 2005 delle riserve sull'attendibilità dei dati statistici greci. Allora perché non si è intervenuti in tempo? Perché non si è agito quando il danno poteva essere arginato?

Dare risposte non è facile. Sta di fatto che solo gli ospedali greci presentano un buco di 5 miliardi di euro.

Di fronte a questa situazione, il pensiero va anche all'Italia e ai molti moniti sul nostro debito pubblico che arrivano regolarmente dalla Commissione europea. Speriamo di non dover lanciare anche noi, un giorno, un SOS destinazione Bruxelles.

www.luigidemagistris.it



leggi commenti (12)

Invia commento

Chip En Sai 29/04/10, 00:18

Allora perché non si è intervenuti in tempo? Perché non si è agito quando il danno poteva essere arginato?  
Dare risposte non è facile.

Hai ragione... Luigi!...

Io... però... anche se molto immodestamente... proverò a rispondere!...

"non si è intervenuti in tempo"... perché non si è capito o si è fatto finta di non capire che si era ancora in tempo!...

e "non si è agito quando il danno poteva essere arginato"... perché si è capito o si è fatto finta di capire che non si era di fronte a un "danno"!...

So che rispondere così ti può sembrare anche "troppo" "facile"!... ma... in questo caso greco... io non so proprio darne di più "difficili"... poiché ignoro nomi e cognomi dei responsabili! !-(((

Invia query

Gruppo Alde



Italia dei Valori



Parlamento Europeo



Attività parlamentare



Archivio



Video



Facebook



Twitter



Rss



Scarica  
Iphone App



su twitter



demagistris Fini aggredito da Il Giornale, Fini statista, Fini compagno, Fini leader del centro sinistra, Fini che dice owieta, la sinistra non e' Fini!  
about 1 hour ago

twitter Join the conversation